



9 settembre 2016

Benvenuto!

Sono la tua scuola,

e ti voglio raccontare qualcosa di me ...



**SECONDIRIA I GRADO
NESE**



Sono stata costruita nel 1970 su progetto dell'ing. Aldo Cottini, e sono dedicata a **Giorgio Paglia**.

Giorgio Paglia fu patriota e partigiano: sul finire del secondo conflitto mondiale sacrificò la propria vita, ancora giovanissimo, per coerenza alla lealtà, alla libertà, all'altruismo.

Pur appartenendo ad una delle famiglie più importanti dell'epoca in Alzano Lombardo, nacque a Bologna nel marzo del 1922. Frequentò la Scuola Militare "Teuliè", destinata alla formazione dei membri dell'esercito, per poi intraprendere gli studi di ingegneria al Politecnico di Milano. Riprese le armi con lo scoppio della guerra, che lo vide impegnato con il titolo di allievo ufficiale. Avendo lottato per la difesa di Roma dopo l'armistizio contro il nemico tedesco, tornò al nord e decise di entrare nelle fila dei partigiani di Bergamo. Anche se ancora giovane, il suo valore emerse presto e gli venne affidato il comando di una squadra partigiana, nella 53° Brigata Garibaldi. Nel 1944 il "tenente Giorgio", com'era chiamato dai suoi uomini, mise a dura prova le SS tedesche in diversi combattimenti, ma venne sorpreso alla Malga Lunga e fatto prigioniero con i superstiti della sua squadra. Inizialmente graziato dalla condanna a morte essendo figlio di Guido Paglia (eroe della Guerra d'Etiopia del 1934), Paglia chiese la liberazione di tutti i "suoi" uomini. Al rifiuto di tale richiesta, con la frase divenuta celebre, "O tutti, o nessuno!", Giorgio Paglia rifiutò quindi la grazia. Così, con un estremo gesto di sacrificio, il 21 novembre del 1944, a Costa Volpino, venne fucilato per primo, come da lui richiesto.

Lo stesso giorno venne insignito della Medaglia d'oro al valore militare, alla memoria. E' sepolto nel cimitero di Alzano Maggiore. Al termine del conflitto gli venne conferita la laurea "ad honorem" in Ingegneria.

ed ora ... buon lavoro!